



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI internazionali e comunitarie	
Servizio gestione fondi comunitari	tel + 39 040 377 5928 fax + 39 040 377 5998 - 5943 I - 34132 Trieste, via Udine 9

Obiettivo cooperazione territoriale europea.  
Programma per la Cooperazione Transfrontaliera  
Italia-Slovenia 2007-2013.  
Gara per l'affidamento del servizio di valutazione  
in itinere del Programma per la Cooperazione  
Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 per il  
periodo 2012 - 2015 in attuazione dell'art. 47 del  
Regolamento (CE) N. 1083/2006.

CUP n. D41I09000040003  
CIG n. 402494300A

## DISCIPLINARE DI GARA

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie  
Servizio gestione fondi comunitari  
Autorità di gestione del  
Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013  
Via Udine, 9  
34132 TRIESTE  
Telefono 040/3775974 - 5924  
Fax 040/3775907  
e-mail: [adg.itaslo@regione.fvg.it](mailto:adg.itaslo@regione.fvg.it)



ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO .....	2
ART. 2 - STAZIONE APPALTANTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE.....	2
ART. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	2
ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE .....	4
ART. 5 - NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.....	4
ART. 6 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE .....	5
ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE .....	6
ART. 8 - NOMINA DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA .....	10
ART. 9 - CRITERI DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE E LORO ORDINAMENTO .....	12
ART. 10 - SUBAPPALTO .....	16
ART. 11 - AVVALIMENTO .....	16
ART. 12 - CASI DI ESCLUSIONE .....	17
ART. 13 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO .....	17
ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE .....	17
ART. 15 - FORO COMPETENTE .....	18
ART. 16 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA .....	18
ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, TUTELA DELLA PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI .....	18
ART. 18 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI .....	18

#### DEFINIZIONI

Il “D. Lgs. 163/2006” o anche “Codice”: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e ss.mm.ii.;

il “Regolamento”: il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») e ss.mm.ii.;

il “Capitolato o Capitolato di gara”: il Capitolato di gara che definisce i contenuti fondamentali dei servizi e fissa le procedure per la presentazione dell’offerta e per lo svolgimento della gara;

il “Disciplinare o Disciplinare di gara”: il Disciplinare di gara che definisce i contenuti fondamentali del servizio e fissa le procedure per la presentazione dell’offerta e per lo svolgimento della gara;

il “servizio”: il servizio per l’affidamento della Valutazione in itinere del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 per il periodo 2012 - 2015 in attuazione dell’art. 47 del Regolamento (CE) N. 1083/2006 e ss.mm.ii.;

la “Stazione Appaltante o Amministrazione regionale o Committente”: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio

Timbro e firma per accettazione



gestione fondi comunitari - Autorità di Gestione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia - Slovenia 2007-2013;

gli "offerenti o concorrenti": i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi in possesso dei requisiti definiti dall'art. 34 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii;

l'"Aggiudicatario o appaltatore o contraente": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della presente procedura di gara;

il "contratto": il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'Aggiudicatario;

il "FESR": Fondo Europeo di Sviluppo regionale;

il "Programma Operativo o PO": il Programma Operativo del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea" in Italia e in Slovenia per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, così da ultimo adottato;

il "Programma": Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;

il "Comitato di Sorveglianza o CdS": il Comitato di Sorveglianza è l'organo decisionale del Programma con il ruolo così come definito dagli artt. 63 e seguenti del Regolamento (CE) N. 1083/2006 e ss.mm.ii e dal capitolo 6.a Programma Operativo;

l'"Autorità di Gestione o AdG": l'Autorità Unica di Gestione come definita nel Programma Operativo, capitolo 6.a, ex art. 60 del Regolamento (CE) N. 1083/2006 e ss.mm.ii;

il "Segretariato Tecnico Congiunto o STC": il Segretariato Tecnico Congiunto come definito dall'art. 14 comma 1 del Regolamento (CE) N. 1080/2006 e dal capitolo 6.a Programma Operativo;

il "Lead Partner o LP": il capofila progettuale come definito ex art. 20 del Regolamento (CE) N. 1080/2006 e ss.mm.ii;

il "beneficiario o beneficiario finale": il beneficiario come definito ex art. 2 del Regolamento (CE) N. 1083/2006 e ss.mm.ii.

#### ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il presente Disciplinare ha per oggetto l'affidamento del servizio di valutazione in itinere del Programma, ai sensi degli artt. 47 e 48 del Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii., così come descritto nel Capitolato di gara.
2. Il prezzo globale posto a base d'asta per il servizio oggetto dell'appalto è di € 160.000,00.- (centosessantamila/00.-), IVA ai sensi di legge esclusa. Nel prezzo globale si ritengono incluse anche tutte le spese che l'Aggiudicatario deve sostenere per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti di soggetti terzi. I costi della valutazione oggetto della presente procedura trovano copertura all'interno della tipologia di intervento 2 dell'Asse prioritario n. 4 "Assistenza Tecnica" del Programma.

#### ART. 2 - STAZIONE APPALTANTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

1. La Stazione Appaltante è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio gestione fondi comunitari - Autorità di Gestione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 con sede in Trieste, (CAP 34132) via Udine n. 9 - Italia. Telefono: +39 040/3775974 - 5924 o +39 0432/555437; fax +39 040 3775907. Posta elettronica: [adg.italaslo@regione.fvg.it](mailto:adg.italaslo@regione.fvg.it).
2. Il Responsabile del procedimento è la dott.sa Laura Comelli. Tel. +39 040 377 5974 - 5924 - Fax: +39 040 377 5907, e-mail: [adg.italaslo@regione.fvg.it](mailto:adg.italaslo@regione.fvg.it).
3. Il mezzo di comunicazione da utilizzare per lo scambio di informazioni è la raccomandata con avviso di ricevimento. La Stazione Appaltante, ove lo ritenga necessario, può effettuare comunicazioni anche a mezzo posta elettronica, telegramma al fax al numero indicato dagli offerenti. Ciascun partecipante si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di recapito.

#### ART. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. L'appalto è disciplinato da:
  - Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) N. 1783/1999 e ss.mm.ii.;

Timbro e firma per accettazione



- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale , sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) N. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii. che stabilisce le modalità di applicazione dei predetti Regolamenti e ss.mm.ii.;
- Regolamento (CE) 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2008 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999 e ss. mm. e ii.;
- Regolamento (CE) N. 397/2009 del 6 maggio 2009 che modifica l'antecedente il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss. mm. e ii.;
- Regolamento (CE) N. 284/2009 del 7 aprile 2009 e Regolamento (CE) N. 539/2010 del 16 giugno 2010 che modificano il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss. mm. e ii.;
- Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C (2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali;
- Regolamento della Repubblica di Slovenia sui programmi regionali di sviluppo (Uredba o regionalnih razvojnih programih) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 31/2006, del 24 giugno 2006;
- Decisione C (2007) 6584 della Commissione Europea del 20 dicembre 2007, che adotta il "Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013", di seguito "Programma", ai fini dell'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" in Italia e in Slovenia (codice CCI 2007 CB 163 PO 036), di seguito "Programma";
- deliberazioni di Giunta regionale n. 389 dell'11 febbraio 2008 e n. 656 del 21 marzo 2008, di presa d'atto dell'adozione del Programma da parte della Commissione delle Comunità Europee;
- Decisione C (2010) 2343 della Commissione Europea del 20 aprile 2010, che modifica la Decisione C (2007) 6584;
- deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 12 maggio 2010, di presa d'atto dell'adozione della Decisione da ultimo intervenuta;
- Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 - Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- Delibera CIPE n. 158 del 21 dicembre 2007 - Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale europea";
- Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16 ottobre 2007) - Definizione dei criteri di co-finanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;
- Nota n. 0044831 del 4 aprile 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale Relazioni Finanziarie con l'Unione Europea (IGRUE) e del Ministero per lo Sviluppo Economico
- Dipartimento per le Politiche europee dei Fondi Strutturali, sull'attuazione dei Programmi a valere sull'Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale europea" 2007-2013;
- DPR 3 ottobre 2008, n. 196 (G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008). Regolamento di attuazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi co-finanziati dai Fondi Strutturali nel periodo 2007-2013;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss. mm. e ii.";
- d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- Legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) N. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)";
- deliberazioni di Giunta regionale n. 1745 del 23 luglio 2009 "Piano di Valutazione 2007-2013";

Timbro e firma per accettazione



2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applica la vigente normativa comunitaria, statale, regionale in materia e quanto indicato nel Bando e nel Capitolato di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.:

- a) per i quali non sussistono le condizioni di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;
- b) iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, nel registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

I concorrenti che partecipano alla gara in raggruppamento temporaneo devono dimostrare che i suddetti requisiti sono posseduti da ciascun partecipante.

2. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

3. E' consentita la presentazione di offerte anche da parte di soggetti non ancora costituiti in raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo - mandatario - entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione della gara.

4. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in forma di raggruppamento o consorzio ordinario di raggruppamento. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorziato o il soggetto partecipante al raggruppamento sia il consorzio o il raggruppamento.

5. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. La Stazione Appaltante esclude altresì dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio esclusivamente i soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 29 del Bando di gara.

#### ART. 5 - NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. L'Amministrazione Regionale, fermo restando il controllo sul possesso di requisiti previsto dall'art. 48 del Codice, si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nella propria istanza, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto, verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

2. Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce da tutti i soggetti indicati nello schema di domanda di partecipazione (allegato A) con firme autentiche o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

3. Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. e ii., si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. e ii..

Timbro e firma per accettazione



#### ART. 6 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Il plico, contenente la documentazione dettagliata all'art. 7 del presente Disciplinare, deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 (ora italiana) del giorno 12 giugno 2012, indipendentemente dalla modalità di invio della medesima al seguente indirizzo:

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE

SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA 2007-2013

VIA UDINE, 9

34132 TRIESTE (ITALIA)

Si precisa che, per la consegna a mano del plico, l'orario osservato dall'Ufficio protocollo della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, situato in Trieste, Via Udine, 9, II° piano, stanza 209 è il seguente: dal lunedì al venerdì (giorni lavorativi) dalle 9.00 alle 12.00. Si precisa altresì che, indipendentemente dalla modalità di invio, i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

2. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine di cui al comma 1, anche se spedite prima di detta scadenza. Fa fede il timbro di arrivo apposto dalla Direzione. Il recapito della documentazione è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

3. Il termine fissato per la presentazione della offerta è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Le modifiche apportate alle offerte o le informazioni aggiuntive concernenti le stesse saranno accettate soltanto se pervenute entro il termine perentorio di e conformemente alle disposizioni cui al presente articolo.

4. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta ad inesatte indicazioni del recapito da parte dell'offerente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella offerta ovvero per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione regionale medesima.

5. Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

6. E' possibile, entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo, ritirare l'offerta presentata. Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo, presentare una nuova offerta.

7. La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel Bando di gara, nel Capitolato di gara e nel presente Disciplinare di gara, con rinuncia ad ogni eccezione.

8. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

9. L'Amministrazione regionale ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ed ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

10. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

11. L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del Responsabile del procedimento entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione regionale.

12. L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Timbro e firma per accettazione





## ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Tenuto conto del disposto di cui al comma 1-bis dell'art. 46 del Codice nonché delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 dello stesso Codice, il plico, di cui all'art. 6, comma 1 del presente Disciplinare, presentato dal concorrente deve:

- a) essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;
- b) contenere le buste n. 1, n. 2 e n. 3, così come descritte rispettivamente ai successivi commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo;
- c) riportare l'indirizzo della Stazione Appaltante, ovvero "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE - SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI - AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA 2007-2013 - VIA UDINE, 9 - 34132 TRIESTE".
- d) riportare la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di fax dell'offerente;
- e) l'indicazione ben visibile "NON APRIRE - GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE DEL PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA 2007-2013 PER IL PERIODO 2012 - 2015".

2. Il plico deve contenere:

- a) una busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la ragione sociale del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta n. 1 - Documentazione amministrativa", contenente la documentazione indicata al successivo comma 3;
- b) una busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la ragione sociale del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta n. 2 - Offerta tecnica", contenente l'offerta tecnica, così come specificato al successivo comma 4;
- c) una busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la ragione sociale del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta n. 3 - Offerta economica", contenente l'offerta economica, come descritto al successivo comma 5.

3. L'offerente nella "Busta n. 1 - Documentazione amministrativa" deve inserire la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione alla gara, debitamente bollata e redatta secondo lo schema allegato (allegato A) o dal contenuto equivalente. La domanda di partecipazione (allegato A), atto soggetto a imposta di bollo secondo la disciplina di cui al D.P.R. 642/1972, deve indicare la ragione sociale, la sede legale, numero di telefono e fax del proponente ed essere sottoscritta in originale, con firma per esteso, dal legale rappresentante e, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi, comprensiva di dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'offerente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, o dal contenuto equivalente.
- b) Bando di gara, Disciplinare di gara e Capitolato di gara sottoscritti con timbro e firma in originale in ogni pagina dal legale rappresentante dell'offerente (o da eventuale altro soggetto legittimato a norma di legge) e, nel caso un costituendo soggetto di cui alle lettere da b) a f) dell'art. 34 del Codice, sottoscritti dai soggetti legittimati all'amministrazione e all'eventuale rappresentanza i dei singoli soggetti componenti il costituendo raggruppamento stesso;
- c) dichiarazione sostitutiva resa dal Concorrente (o da eventuale altro soggetto legittimato a norma di legge) ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii. attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, secondo lo schema di cui all'allegato A al presente Disciplinare o dal contenuto equivalente;
- d) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta e rilasciata in originale da ciascun soggetto che parteciperà al Gruppo di Lavoro di cui al punto 29 lettera d2) ed all'articolo 4 del Capitolato di gara, di data non anteriore a 60 (sessanta) giorni rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, attestante il possesso dell'esperienza lavorativa minima richiesta;
- e) dichiarazione di impegno, rilasciata in originale, sottoscritta e resa, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, da ogni componente del Gruppo di Lavoro, a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto di gara. I contenuti della succitata dichiarazione saranno soggetti a verifica secondo quanto disposto dal Codice e dal DPR 445/2000 e ss. mm. e ii.;
- f) curricula vitae, ciascuno firmato e di data non anteriore a 60 (sessanta) giorni rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara (allegato A), dei soggetti che andranno a costituire il Gruppo di Lavoro di cui all'art. 5 del Capitolato di gara nonché una dichiarazione

Timbro e firma per accettazione



d'impegno, sottoscritta da ciascuno di essi, a prestare la propria attività per la realizzazione delle attività oggetto della presente procedura.

g) per i soggetti tenuti all'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o ad altro analogo registro professionale, dichiarazione sostitutiva di certificazione, successivamente verificabile, ai sensi del D.P.R. 445/2000 del certificato di iscrizione alla CCIAA della provincia in cui l'offerente ha sede, o, nel caso di partecipante non italiano, del certificato di iscrizione ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente Disciplinare.

h) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente rilasciata ai sensi di quanto disposto dal citato D.P.R. 445/2000 attestante la propria nomina e l'idoneità dei propri poteri ai fini della sottoscrizione della documentazione allegata;

i) dichiarazione del numero di fax al quale la Stazione Appaltante può inviare le comunicazioni e gli avvisi di cui all'art. 77 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;

j) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente rilasciata ai sensi di quanto disposto dal citato D.P.R. 445/2000 attestante i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 29 del Bando di gara. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti non ancora formalmente costituito ogni legale rappresentante del soggetto raggruppando deve sottoscrivere la dichiarazione attestante il fatturato dell'impresa rappresentata;

k) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente attestante di:

- aver preso esatta cognizione della natura dei servizi e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione dei servizi, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta;
- accettare tutte le condizioni, nessuna esclusa, del Bando e del Capitolato di gara, nonché del presente Disciplinare ed obbligarsi ad applicare il contratto collettivo di lavoro e gli eventuali contratti locali di lavoro per le imprese esercenti i servizi in questione;
- di essere indipendente dall'Autorità di Gestione del Programma (nel senso che il soggetto offerente e i suoi collaboratori collaborazioni in essere cofinanziati dal Programma);
- di impegnarsi a evitare conflitti di interessi astenendosi dal presentare progetti sul Programma;
- che le persone che collaboreranno nell'esecuzione della valutazione non abbiano in essere collaborazioni con organismi che hanno progetti cofinanziati dal Programma.

l) nel caso di offerta presentata da raggruppamento o consorzio ordinario di soggetti non ancora formalmente costituito dichiarazione - sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti - attestante che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare qui come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome proprio e dei mandanti;

m) dichiarazione di subappalto, in caso di eventuale ricorso all'istituto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118 d.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e di cui al successivo art. 13, redatta secondo lo schema allegato (Allegato D) o dal contenuto equivalente.

n) dichiarazione di avalimento, in caso di eventuale ricorso all'istituto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 d.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e di cui al successivo art. 14, redatta secondo lo schema allegato (Allegato E) o dal contenuto equivalente.

o) la prova dell'avvenuto pagamento di euro 20,00 (venti/00) all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - AVCP versata entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dalla presente procedura. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi *on line*, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'offerente dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG 402494300A. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione

- in caso di pagamento online mediante carta di credito: stampa della ricevuta di pagamento inviata dall'AVCP all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni ivi disponibili. A riprova

Timbro e firma per accettazione





dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in caso di pagamento in contanti, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini: originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

p) modello Gestione Appalti Pubblici (GAP) compilato solo nella parte relativa alle imprese partecipanti;

q) garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo globale a base di gara, al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 75 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;

r) dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare una garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

4. L'offerente nella "Busta n. 2 - Offerta tecnica" deve includere un'offerta tecnica redatta secondo lo schema allegato (Allegato B), sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'offerente e, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, dai legali rappresentanti delle imprese raggruppande o consorziande. L'offerta tecnica deve:

- a) descrivere, in relazione alle attività indicate agli artt. 3 e 4 del Capitolato di gara, il progetto valutativo proposto, che fornisca l'evidenza atta a dimostrare la rispondenza della proposta del concorrente rispetto alle richieste ed alle specifiche riportate nei documenti di gara. Si tratta di descrivere le modalità di attuazione del servizio, la metodologia con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi richiesti nonché le scelte organizzative proposte con riguardo alla composizione del Gruppo di Lavoro e dell'interazione dello stesso con i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma. Tale relazione deve indicare in dettaglio gli elementi descrittivi di seguito specificati:
  - proposta di Piano di lavoro, sviluppato sulla base delle caratteristiche e dei contenuti minimi descritti nel Capitolato di gara;
  - proposte di indice del Rapporto di valutazione in itinere e del Rapporto tematico, sviluppate sulla base delle caratteristiche minime specificate nel Capitolato di gara;
  - caratteristiche tecniche del servizio di valutazione in termini di metodologie, strumenti e tecniche per lo svolgimento del servizio di valutazione in itinere finalizzati alla definizione di tutti i passaggi logici e operativi per rispondere alle domande valutative, tenendo conto degli elementi elencati all'art. 3 comma 5 del Capitolato di gara.
  - indicazione dei tempi e delle fasi che l'offerente rispetterà, qualora risultasse Aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
  - descrizione dello sviluppo dell'analisi del contesto socio-economico di riferimento relativo all'attuazione del Programma.
  - descrizione della composizione del Gruppo di Lavoro, ovvero le caratteristiche e le funzioni di ciascun membro del team allegando la documentazione dettagliata al punto 29 lettera d2) del Bando di gara. Particolare riguardo:
    - o all'indicazione dei ruoli e delle attività assegnate e dei relativi impegni per ciascuna persona componente il Gruppo di Lavoro,
    - o alla modalità di interazione del Coordinatore/referente del Gruppo di Lavoro con l'AdG, il STC, l'Info-Point sloveno e gli altri attori del Programma (ad es. Partner di Programma, CdS) per lo svolgimento del servizio oggetto di gara, nonché in relazione all'organizzazione degli eventi di diffusione dei risultati della valutazione;
    - o al possesso dei requisiti minimi per ciascun componente del Gruppo di Lavoro.
  - Caratteristiche tecniche e metodologiche dello sviluppo dei seguenti prodotti della valutazione in itinere, ovvero:
    - o Piano di lavoro;
    - o Rapporto di valutazione in itinere (versione preliminare e versione definitiva);
    - o Aggiornamento al Rapporto di valutazione in itinere (versione preliminare e versione definitiva);

Timbro e firma per accettazione



- Rapporto tematico.
- b) indicare, in dettaglio, gli eventuali servizi/prodotti aggiuntivi offerti rispetto a quelli minimi indicati nel Capitolato di gara, specificarne la quantità e descrivere la metodologia con cui l'offerente si impegna ad eseguirli. Si tratta di evidenziarne la congruenza e complementarietà con il Programma e con il progetto valutativo proposto, nonché gli elementi metodologici e gestionali, compresi i tempi di fornitura proposti.
- c) tener conto dei criteri valutativi di cui all'art. 9 del presente Disciplinare;
- d) essere redatta in lingua italiana;
- e) essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico;
- f) essere formulata secondo un'estensione congrua, ovvero:
  - non superiore a complessive 40 (quaranta) cartelle (per cartella si intende una pagina standard A4 di 1.500 caratteri, spazi esclusi) dattiloscritte formato A4, compilate con carattere 12 (dodici) per la descrizione del progetto valutativo proposto, di cui al comma 4, lettera a) del presente Disciplinare, comprese eventuali grafici o illustrazioni;
  - non superiore a complessive 10 (dieci) cartelle (per cartella si intende una pagina standard A4 di 1.500 caratteri, spazi esclusi), dattiloscritte formato A4, compilate con carattere 12 (dodici), comprese eventuali grafici o illustrazioni.

Eventuali cartelle in più rispetto a quelle sopra indicate non saranno in alcun caso prese in considerazione da parte della Commissione giudicatrice.

- g) deve indicare i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese ed il nome del soggetto Capogruppo, nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo, consorzio gruppo europeo di interesse economico, costituito o costituendo.
- h) tener conto dei criteri di valutazione riportati nel presente Disciplinare, al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice la puntuale valutazione per ciascuno di essi;
- i) descrivere le attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;
- j) potrà contenere anche degli allegati tecnici (es. datasheet, manuali, ecc.), da presentarsi in lingua italiana, solo se strettamente necessari per una migliore comprensione del contenuto dell'offerta tecnica. L'offerta tecnica deve essere completa ed auto esplicativa. Pertanto gli elementi essenziali caratterizzanti l'offerta tecnica e riportati negli eventuali allegati tecnici dovranno essere comunque ripresi nell'offerta medesima, che potrà poi rimandare ai singoli allegati per approfondimenti, indicando chiaramente il punto (pagina, sezione, capitolo, paragrafo, ecc.) cui si fa riferimento.

Si precisa che l'Offerta tecnica presentata in sede di gara costituirà parte integrante del contratto di fornitura. Non è consentito inserire alcun materiale pubblicitario o simile nell'offerta. L'Offerta tecnica non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica, né relativamente alla quantificazione finanziaria delle funzioni né all'offerta economica complessiva e derivante dalla sommatoria delle funzioni.

4. Nella "Busta n. 3 - Offerta economica" l'offerente deve inserire l'offerta economica redatta secondo lo schema allegato al presente Disciplinare (Allegato C) o dal contenuto equivalente, su atto soggetto all'imposta di bollo secondo la normativa vigente. Essa deve contenere l'oggetto dell'appalto, l'indicazione dell'importo in cifre ed in lettere e in percentuale di ribasso offerto rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta - € 160.000,00.- (centosessantamila/00.-) al netto di IVA, a norma di legge. In caso di discordanza, è ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per la Stazione Appaltante. Si precisa che il ribasso viene calcolato in termini di percentuale e in termini di riduzione dell'importo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio stabilito all'art. 10 del Capitolato di gara. In caso di subappalto, ammesso nella misura non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii., l'offerta economica dovrà contenere l'indicazione della parte di prestazione che l'offerente intende subappaltare o cedere in cottimo. Nel caso di raggruppamento di imprese, tali dichiarazioni debbono essere presentate dall'impresa capofila e da ciascuna impresa. Inoltre l'offerta economica redatta secondo lo schema allegato al presente Disciplinare (Allegato C) deve:

- a) essere debitamente compilata, siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso nell'ultima pagina da tutti i soggetti indicati nella domanda di partecipazione (allegato A) unitamente alla fotocopia non

Timbro e firma per accettazione



autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità alla data di scadenza della ricezione dell'offerta.

b) essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente e, per i raggruppamenti, dai legali rappresentanti di ogni impresa riunita;

c) essere formulata conformemente a quanto descritto presente Disciplinare. In caso contrario essa non sarà valutata, in quanto non comparabile;

d) essere redatta in lingua italiana.

5. L'Amministrazione regionale si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nelle dichiarazioni di cui agli allegati A, B, C e D al presente Disciplinare mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto, verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

6. Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi sulla base delle disposizioni vigenti. In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del D. Lgs. 163/06, il diritto di accesso su determinate informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

7. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio stabilito all'art. 1, comma 2 del presente Disciplinare.

#### ART. 8 - NOMINA DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

1. Per l'espletamento della procedura di affidamento è nominata, ai sensi dell'articolo 84 del Codice, una Commissione giudicatrice.

2. La procedura di affidamento, disciplinata dal D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., ha inizio il giorno 13 giugno 2012 alle ore 14.00 (ora italiana) presso la sede dell'Autorità di Gestione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 - Servizio gestione fondi comunitari della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - piano terra - sala riunioni - via Udine, 9 - 34132 Trieste, nei termini che seguono:

FASE 1: il presidente della Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, dispone l'apertura delle offerte pervenute in tempo utile e regolarmente sigillate e provvede all'esame e verifica della documentazione contenuta nella Busta n. 1 - Documentazione amministrativa.

La Commissione esclude i concorrenti la cui documentazione rientri nei casi di cui al comma 1-bis dell'art. 46 del Codice.

In tale fase, prima di procedere con l'apertura della Busta n. 2 - Offerta tecnica, si procede, a norma dell'art. 48 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii., al pubblico sorteggio per l'individuazione degli offerenti, in numero non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, chiamati a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti nel Bando di gara.

Qualora i soggetti sorteggiati non siano presenti la richiesta è effettuata con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, a mezzo telegramma o fax. Quando tale prova non sia fornita, ovvero, non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente.

FASE 2: la Commissione, in una o più sedute pubbliche, procede all'apertura della Busta n. 2 - Offerta tecnica, al fine di verificarne il contenuto e la rispondenza a quanto previsto dalla documentazione di gara. Successivamente, la Commissione valuta le offerte tecniche e l'elaborato ad essa allegato, contenute nella Busta n. 2 sulla base dei criteri stabiliti nel presente Disciplinare.

Ogni Commissario, singolarmente, valuta le offerte tecniche, e attribuisce per ciascun criterio di valutazione un coefficiente che varia da 1 a 5 secondo la seguente scala: 1: livello molto basso; 2: livello basso; 3: livello medio; 4: livello alto; 5: livello eccellente.

Una volta terminata la valutazione, per ciascuna offerta tecnica si procede a sommare i coefficienti attribuiti dai commissari a ciascun criterio e a calcolarne la media aritmetica. I coefficienti medi provvisori così determinati verranno trasformati in coefficienti definitivi riportando ad 1 (uno) il

Timbro e firma per accettazione



coefficiente medio più alto e proporzionando a tale coefficiente medio più alto i coefficienti provvisori.

Il coefficiente così determinato viene utilizzato per l'attribuzione del punteggio definitivo, utilizzando la formula di cui all'art. 9 del presente Disciplinare.

FASE 3: concluse le procedure di valutazione delle offerte tecniche la Commissione procede con l'apertura delle offerte economiche. Le operazioni di apertura della Busta n. 3 - Offerta economica - si svolgono in seduta pubblica, la cui data viene comunicata ai Concorrenti con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma o via fax al numero indicato nella domanda di partecipazione o ad altro numero tempestivamente comunicato alla Stazione Appaltante.

In tale fase il Presidente della Commissione, in seduta pubblica, dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procede all'apertura della Busta n. 3, contenente l'offerta economica, dando lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, assegnando il relativo punteggio, redige la graduatoria delle offerte e aggiudica, in via provvisoria, la gara all'offerta che ottiene il punteggio più elevato.

La Stazione Appaltante procederà ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. per la verifica delle offerte economiche anormalmente basse. Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., si procede alla individuazione della soglia di anomalia e, di seguito, alla verifica delle offerte eventualmente anomale, in contraddittorio scritto con le imprese concorrenti e nel rispetto dei criteri di cui all'art. 87 del D. Lgs. 163/06. Devono ritenersi anomale tutte le offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambe pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal Bando di gara. Se non sono presenti offerte anormalmente basse la Commissione aggiudica, in via provvisoria, la gara all'offerta che ottiene il punteggio più elevato. Se sono presenti offerte anormalmente basse la Commissione procede, in seduta pubblica, all'aggiudicazione provvisoria del servizio una volta conclusa la fase di verifica delle offerte anormalmente basse.

Espletate le operazioni di gara, l'Amministrazione invita l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati, a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti nel Bando di gara. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non siano confermate le dichiarazioni contenute nell'offerta, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente. In tal caso procede ad una nuova aggiudicazione.

Dell'aggiudicazione del servizio viene data comunicazione nelle forme previste dagli articoli 77 e 79 del D. Lgs. 163/06.

3. La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii. della normativa vigente in materia di lotta alla mafia e di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm. e ii..

4. La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data - della quale sarà dato tempestivo avviso agli offerenti - qualora nel corso della seduta pubblica di gara di cui al precedente comma 2 si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazione dati, ecc.. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa, di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, tramite fax, senza che gli stessi possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

5. Alle sedute pubbliche di cui al comma 2, ogni concorrente può assistere con non più di un rappresentante, debitamente munito di delega del legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità valido del soggetto delegante.

6. La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta, accertata la rispondenza a quanto richiesto e valutata l'economicità per la Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

7. La Stazione Appaltante, aggiudicato l'appalto, ne comunica l'esito via fax agli offerenti e pubblica l'aggiudicazione definitiva presso la sezione "bandi e avvisi" del sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nonché sul sito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 [www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu), sezione "Bandi pubblici".

Timbro e firma per accettazione



8. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di controllare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni prodotte dagli offerenti, anche diversi dall'aggiudicatario, nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR medesimo.

Dell'aggiudicazione del servizio viene data comunicazione nelle forme previste dagli artt. 77 e 79 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

9. La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del D. Lgs. 163/06 e ss.mm. e ii. e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia e di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm. e ii.

#### ART. 9 - CRITERI DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE E LORO ORDINAMENTO

1. La gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., così come disciplinato dall'art. 83 del D. Lgs. 163/06:

a) sulla base della seguente ripartizione:

- per la valutazione tecnica sarà attribuibile un punteggio massimo di 70 punti su 100;
- per la valutazione economica sarà attribuibile un punteggio massimo di 30 punti su 100.

b) da determinarsi mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a)

$n$  = numero totale dei requisiti

$W_i$  = punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

$\sum_n$  = sommatoria

2. I coefficienti  $V(A)_i$  sono determinati:

A) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili da uno a cinque (1 livello molto basso, 2 livello basso, 3 livello medio, 4 livello alto, 5 livello eccellente) attribuiti dai singoli commissari a ciascun criterio di valutazione.

Una volta terminata la valutazione, per ciascuna offerta, si procederà a sommare i coefficienti attribuiti dai commissari a ciascun criterio e a calcolarne la media. I coefficienti medi provvisori così determinati verranno trasformati in coefficienti definitivi riportando ad uno (1) il coefficiente medio più alto e proporzionando a tale coefficiente medio più alto i coefficienti provvisori.

Il coefficiente così determinato verrà utilizzato per l'attribuzione del punteggio definitivo.

Timbro e firma per accettazione





Per l'offerta tecnica i punteggi sono assegnati sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Ponderazione complessiva (punteggio max)	Criteri da applicare	Ponderazione ripartita (punteggio max)	Criteri motivazionali
1. EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL PROGETTO VALUTATIVO PROPOSTO	30	1.a) Grado di conoscenza della realtà socio-economico dell'area-Programma e del contesto comunitario di riferimento	15	Valutazione della coerenza e della chiarezza dell'analisi del contesto socio economico con riferimento all'area-Programma e al contesto europeo  Basso livello di conoscenza: da 0 a 5 punti Medio livello di conoscenza: da 6 a 10 punti Alto livello di conoscenza: da 11 a 15 punti
		1.b) Completezza e chiarezza del progetto valutativo proposto in termini di obiettivi, attività, cronoprogramma, output, risultati, modalità di raccordo con l'AdG, il STC, l'Info-Point sloveno e gli altri attori del Programma anche in relazione all'organizzazione degli eventi di diffusione dei risultati della valutazione	15	- Livello di chiarezza nella definizione di tutti i passaggi logici, metodologici e operativi - Livello di completezza del percorso procedurale - Coerenza e completezza della metodologia di indagine prevista  Basso livello: da 0 a 5 punti Medio livello: da 6 a 10 punti Alto livello: 11 a 15 punti
2. GRADO DI APPROPRIATEZZA E PERTINENZA DELLE SOLUZIONI PROPOSTE IN TERMINI DI METODOLOGIA ADOTTATA, TECNICHE E STRUMENTAZIONI IMPIEGATE	12	Precisione e completezza della descrizione dei contenuti dei prodotti di valutazione richiesti: Piano di lavoro, Rapporto di valutazione in itinere (versione preliminare e versione definitiva), Aggiornamento al Rapporto di valutazione in itinere (versione preliminare e versione definitiva), Rapporto tematico	12	Livello di precisione e completezza nella descrizione delle metodologie e della strumentazione valutativa che si intende adottare in ogni singola attività e prodotto richiesto  <u>Max 3 punti per ogni prodotto così ripartiti</u>  Basso livello: 1 punto Medio livello: 2 punti Alto livello: 3 punti
3. EFFICACIA ED EFFICIENZA PROGETTUALE DEL GRUPPO DI LAVORO	20	3a) Organizzazione, completezza, integrazione e coerenza interna all'organigramma del Gruppo di Lavoro	10	Livello di pertinenza dell'individuazione delle figure professionali richieste, in relazione all'esperienza professionale pregressa, delle responsabilità e mansioni assegnate a ciascun membro del Gruppo di Lavoro  Basso livello: da 0 a 3 punti Medio livello: da 4 a 6 punti Alto livello: da 7 a 10 punti

Timbro e firma per accettazione



Criterio	Ponderazione complessiva (punteggio max)	Criteri da applicare	Ponderazione ripartita (punteggio max)	Criteri motivazionali
		3b) Esperienza e competenza dei singoli componenti del gruppo di lavoro	5	Livello di esperienza pregressa rispetto a quella minima richiesta, desumibile dagli anni di esperienza pregressa dichiarata ai fini dello svolgimento della specifica mansione all'interno del Gruppo di Lavoro  Basso livello: da 0 a 1 punto Medio livello: da 2 a 3 punti Alto livello: da 4 a 5 punti
		3c) Efficacia dell'interazione tra il Gruppo di Lavoro e i diversi soggetti coinvolti	5	Livello di efficacia e adeguatezza degli strumenti utilizzati al fine del coordinamento con l'AdG, il STC, l'Info Point sloveno e l'insieme dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma  Basso livello: da 0 a 1 punto Medio livello: da 2 a 3 punti Alto livello: da 4 a 5 punti
4. SERVIZI AGGIUNTIVI PROPOSTI	8	4a) Predisposizione di sintesi riepilogative del - Rapporto di valutazione in itinere (versione preliminare), - dell'Aggiornamento al Rapporto di valutazione in itinere (versione preliminare) e - del Rapporto tematico	3	Assegnazione di 1 punto per ogni sintesi programmata per un max di 3 punti.  Nessuna sintesi proposta: 0 punti Se n. 1 sintesi programmata (del Rapporto di valutazione in itinere - versione preliminare o dell'Aggiornamento al Rapporto di valutazione in itinere - versione preliminare - o del Rapporto tematico): 1 punto Se n. 2 sintesi programmate (del Rapporto di valutazione in itinere - versione preliminare o dell'Aggiornamento al Rapporto di valutazione in itinere - versione preliminare - o del Rapporto tematico): 2 punti Se n. 3 sintesi programmate (del Rapporto di valutazione in itinere - versione preliminare o dell'Aggiornamento al Rapporto di valutazione in itinere - versione preliminare - o del Rapporto tematico): 3 punti
		4b) Predisposizione di - grafici e/o - tabelle e/o - presentazioni divulgative in relazione ai prodotti della valutazione in itinere	3	Numero grafici/tabelle/presentazioni divulgative programmati: da 1 a 5: 1 punto da 6 a 10: 2 punti oltre 10: 3 punti

Timbro e firma per accettazione



Criterio	Ponderazione complessiva (punteggio max)	Criteri da applicare	Ponderazione ripartita (punteggio max)	Criteri motivazionali
		4c) Incontri aggiuntivi rispetto a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettere h), i) e j) del Capitolato di gara	1	Numero di incontri aggiuntivi offerti: da 1 a 3: 0,5 punti oltre 3: 1 punto
		4d) Predisposizione di studi, indagini e ricerche che saranno fornite dall'AdG quali approfondimenti utili per l'assunzione delle scelte programmatiche	1	Numero di studi, indagini e ricerche proposte: da 1 a 3: 0,5 punti oltre 3: 1 punto

Saranno escluse dalle successive fasi di gara le società che nell'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica, non raggiungeranno un punteggio pari o superiore a 45 punti.

B) per valutazione dell'offerta economica presentata dall'offerente, attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$V(a) = Ra/Rmax$$

dove

$Ra$  = valore offerto dal concorrente (a)

$Rmax$  = valore dell'offerta più conveniente

L'offerta economica può valere al massimo 30 punti.

3. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più offerte verrà data priorità al progetto con l'offerta economica inferiore. Persistendo la situazione di parità prevarrà l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore nel criterio 1 "EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL PROGETTO VALUTATIVO PROPOSTO".

4. L'aggiudicazione può avvenire anche nel caso di partecipazione di un solo soggetto qualora la sua offerta sia ritenuta valida.

5. La Stazione Appaltante, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste si riserva la facoltà di non dar luogo, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese da parte degli offerenti partecipanti.

6. La Stazione Appaltante comunica - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - l'esito della gara all'aggiudicatario e agli altri concorrenti, nei tempi e nei modi previsti dal Codice.

Timbro e firma per accettazione

**ART. 10 - SUBAPPALTO**

1. Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., tenuto conto degli adempimenti stabiliti ai sensi dell'art. 20 della L.R. 38/2007 e ss.mm.ii.. I concorrenti nell'offerta economica devono indicare i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o cedere in cottimo. Tutte le forniture e le prestazioni di cui al presente appalto, entro il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto, sono subappaltabili a condizione che il concorrente all'atto dell'offerta indichi i servizi e le forniture o le parti di servizi e le forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo, attraverso la compilazione dell'Allegato D al presente Disciplinare o altro documento equivalente.
2. L'affidatario ha l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione regionale, entro 10 (dieci) giorni dalla data di stipula del contratto, copia dei contratti di subappalto o di cottimo ai fini della verifica richiesta dalla L. 136/2010 e ss. mm. e ii.
3. E' fatto obbligo all'affidatario di trasmettere all'Amministrazione regionale, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista. Il mancato rispetto del termine suindicato comporta la sospensione del successivo pagamento a favore dell'affidatario.
4. Il proponente nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e l'attività nonché la relativa quota percentuale che intende subappaltare, indicando l'impresa subappaltatrice e presentandone richiesta attraverso la compilazione dell'Allegato D al Disciplinare di gara e allegando la documentazione prevista dall'art. 118, commi 2 e 8, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.. Il termine previsto dall'art. 118, comma 8, del codice decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.
5. La Stazione Appaltante a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.
6. In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

**ART. 11 - AVVALIMENTO**

1. Qualora, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., il concorrente si avvalga dei requisiti di carattere economico-finanziario e/o tecnico-professionale di altri soggetti, deve presentare, unitamente all'Allegato E o altro documento equivalente anche la seguente documentazione:
  - a) copia fotostatica del documento d'identità del soggetto ausiliato, sottoscrittore delle dichiarazioni di cui all'Allegato E del presente Disciplinare, in corso di validità;
  - b) dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge) dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata con uno degli altri concorrenti alla gara e di non trovarsi con uno di questi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di collegamento sostanziale con altri concorrenti alla gara tali da comportare l'imputazione delle relative offerte ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, come previsto dall'art. 34, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. e successive modifiche e integrazioni;
  - c) dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge) dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.
  - d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.;
  - e) *solo nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo* in luogo del contratto di cui al punto precedente, ex art. 49, comma 1 lettera g, D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia sia a carico del concorrente, sia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Timbro e firma per accettazione



2. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lettera h) del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente ed esclude la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..
3. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
4. Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.
5. Tutte le dichiarazioni di avvalimento verranno trasmesse all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come prescritto dall'art. 49, comma 11, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.. Il concorrente verrà informato circa le comunicazioni inoltrate all'Autorità.

#### ART. 12 - CASI DI ESCLUSIONE

1. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 46, commi 1 e 1 bis del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., procederà all'esclusione dei concorrenti che non avranno adempiuto alle prescrizioni previste dal codice dei contratti pubblici e dal regolamento e ad altre disposizioni di legge vigenti.

#### ART. 13 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

1. La Stazione Appaltante, prima dell'aggiudicazione definitiva, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 48 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.. richiesti nel bando di gara, nonché sui requisiti di ordine generale.
2. Il soggetto aggiudicatario in via provvisoria è tenuto a presentare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria i documenti e i certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara. Qualora l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, l'Amministrazione regionale può procedere alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e ha la facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo in graduatoria, potendosi in ogni caso rivalere sulla garanzia provvisoria prestata, fatto salvo ogni altro diritto.
3. A seguito della trasmissione della documentazione l'Amministrazione regionale procede all'aggiudicazione definitiva del Servizio. L'Amministrazione regionale comunica l'aggiudicazione definitiva del servizio ai soggetti e secondo le modalità e le tempistiche indicate all'art. 79 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii..
4. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto ha luogo decorso il termine di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui al precedente comma 3.
5. La stipula del contratto viene effettuata dall'Amministrazione regionale, in persona del responsabile del procedimento, non prima di 35 giorni dalla data di aggiudicazione. Entro i 35 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a:
  - presentare tutti i documenti e i certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di offerta e quelli necessari alla stipula del contratto;
  - procedere al deposito della cauzione richiesta nei termini e nei modi previsti dal regolamento Codice.
6. Qualora l'aggiudicatario non produca tutta la documentazione richiesta entro il termine di cui al comma 2, o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta o negli altri casi previsti dalla legge, la Stazione Appaltante può procedere alla revoca dell'aggiudicazione e ha facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo in graduatoria potendosi in ogni caso rivalere sulla garanzia provvisoria prestata, fatto salvo ogni altro diritto.
7. La Stazione Appaltante, nell'ipotesi in cui, a proprio insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste, si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione, con provvedimento motivato, senza che ciò possa comportare pretese da parte dei soggetti partecipanti.

#### ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto oggetto della presente procedura.

Timbro e firma per accettazione



**ART. 15 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario in relazione all'esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto è competente il Foro di Trieste.

**ART. 16 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente gara, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo gli offerenti possano vantare diritto alcuno nei confronti della Stazione Appaltante.

**ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, TUTELA DELLA PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI**

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., titolare del trattamento dei dati è il Servizio gestione fondi comunitari della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore del Servizio gestione fondi comunitari.
2. L'accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso sono disciplinati dagli articoli 13 e 79 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., dalla Legge regionale 7/2000 e dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.
3. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 18 e seguenti, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. e ii., si forniscono le informazioni di seguito indicate:
  - a) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, per l'affidamento di appalti di servizi;
  - b) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesti. Per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria di cui del presente Disciplinare.
  - c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
    - al personale dipendente dell'Amministrazione regionale, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
    - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
    - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità come previsto dalla legge in materia di privacy.
  - d) Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
  - e) I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nei casi previsti dalla legge;
  - f) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii., compatibilmente con le disposizioni sul trattamento dei dati da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

**ART. 18 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Eventuali richieste di chiarimento ed informazioni possono essere trasmesse al responsabile del procedimento esclusivamente per iscritto inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [adg.itaslo@regione.fvg.it](mailto:adg.itaslo@regione.fvg.it). L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno almeno 8 giorni prima dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Timbro e firma per accettazione